

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

GDF 1.1



III Edizione

Concorso

ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

• Ufficiali del Ruolo Normale • Ufficiali del Ruolo Aeronavale

TEORIA E TEST | Prova preliminare, scritta e accertamenti psico-fisici e attitudinali

- Programma per la **prova preliminare** (test grammaticali e logico-matematici)
- Temi svolti e consigli utili per la **prova scritta** di composizione italiana
- **Accertamenti fisici e psico-attitudinali**
- Quesiti di verifica analoghi a quelli della banca dati ufficiale

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Accedi ai servizi riservati



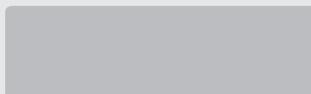
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai **servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso ACCADEMIA DELLA **GUARDIA** **DI FINANZA**

Ufficiali del **ruolo normale** • Ufficiali del **ruolo aeronavale**



TEORIA E TEST

Prova preliminare, scritta e accertamenti psico-fisici e attitudinali



Concorso Accademia della Guardia di Finanza – Teoria e test - Prova preliminare, scritta e accertamenti psico-fisici e attitudinali – III Edizione

Copyright © 2018, 2016, 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:

Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Grafica di copertina:  curvilinee

Stampato presso Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Ufficiale della Guardia di Finanza

Capitolo 1 L'Ufficiale della Guardia di Finanza	3
---	---

Parte Seconda Prova preliminare

Capitolo 1 Grammatica italiana: Semantica - Fonologia - Ortografia - Morfologia - Sintassi	31
Capitolo 2 I test grammaticali e logico-matematici	115

Parte Terza Prova scritta

Capitolo 1 La prova scritta di composizione italiana	197
--	-----

Parte Quarta Test della personalità e attitudinali

Capitolo 1 I test	275
-------------------------	-----



Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Ufficiale dei ruoli Normale e Aeronavale dell'Accademia della Guardia di Finanza, fornendo tutto il materiale necessario per affrontare le seguenti fasi di selezione previste dal concorso: **prova preliminare; prova scritta di composizione italiana; prova di efficienza fisica; accertamenti psico-fisici e attitudinali.**

Il testo fornisce, in una prima parte, indicazioni sulla figura professionale dell'Ufficiale, sulla formazione e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

Nella seconda parte, il volume affronta la **prova preliminare** sviluppando il *programma grammaticale della lingua italiana (semantica; ortografia; morfologia; sintassi)* e riportando, inoltre, numerosi test logico-matematici e simulazioni di esami. A corredo del volume, sul web, è fornita la possibilità di esercitarsi su **quesiti** analoghi a quelli somministrati dalla Guardia di Finanza.

In una terza parte, è trattata la **prova scritta di cultura generale** fornendo una serie di suggerimenti su come impostare un tema, le parti ideali che lo costituiscono, il contenuto che un elaborato dovrebbe avere e, infine, lo sviluppo di numerose tracce di cultura generale, storia e attualità che potrebbero essere oggetto d'esame.

Nella quarta parte del volume si forniscono tutte le indicazioni sugli **accertamenti psico-fisici e attitudinali**, con la relativa esposizione di test di personalità (*Scid II; Big Five Questionnaire; EQi; 16PF-5; Sigma 3; PFS; Frasi da completare; Biografico; ecc.*) e di test intellettivi (*Gat*); inoltre, è affrontato il colloquio con lo psicologo, fornendo alcuni consigli. Il contenuto di questo volume è, quindi, completo e esaustivo per la preparazione ai concorsi per Ufficiale della Guardia di Finanza.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Per una **preparazione completa** alle prove orali si consiglia il volume *Concorso Accademia Guardia di Finanza – Prove orali (GDF 1.2)*.

Indice

Parte Prima Diventare Ufficiale della Guardia di Finanza

Capitolo 1 - L'Ufficiale della Guardia di Finanza

1.1	La Guardia di Finanza.....	3
1.2	La figura dell'Ufficiale.....	4
1.3	L'Accademia di Bergamo	5
1.4	Il concorso e le prove di selezione.....	5
1.4.1	I requisiti di partecipazione.....	5
1.4.2	Fasi concorsuali per l'ammissione al Ruolo Normale e al Ruolo Aeronavale	6
1.5	La formazione	7
1.6	La prova preliminare.....	9
1.7	La prova scritta di cultura generale	10
1.8	La prova di efficienza fisica	11
1.9	Accertamento dell'idoneità psico-fisica.....	14
1.10	Accertamento dell'idoneità attitudinale.....	20
1.11	Prove orali obbligatorie.....	24
1.12	Esclusioni dalle varie prove	27

Parte Seconda Prova preliminare

Capitolo 1 - Grammatica italiana: Semantica - Fonologia - Ortografia - Morfologia - Sintassi

1.1	La parola e la sua struttura	31
1.2	Abilità lessicale.....	33
1.2.1	Sinonimi e contrari.....	33
1.2.2	Significati	34
1.2.3	Parole straniere di uso comune.....	34
1.2.4	Aree di significato	35
1.2.5	Campo semantico	35
1.2.6	Significato figurato del verbo	36
1.2.7	Proverbi e modi di dire.....	36
1.2.8	Parole polisemiche	37
1.2.9	Comprensione della lettura.....	37
1.2.10	Sintesi dei brani	38
1.3	Fonologia	39
1.3.1	Alfabeto.....	39



1.3.2	Incontro di vocali.....	41
1.3.3	Digrammi e trigrammi.....	42
Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare		43
1.3.4	Sillaba.....	43
1.3.5	Divisione delle parole in sillabe	44
1.3.6	Accento.....	45
1.3.7	Particelle.....	46
1.3.8	Elisione.....	46
1.3.9	Troncamento.....	46
1.3.10	Apocope	47
1.3.11	Segni di interpunzione.....	48
1.4	Morfologia: le parti del discorso.....	50
1.4.1	Il nome o sostantivo.....	50
1.4.2	L'articolo	56
1.4.3	L'aggettivo.....	58
1.4.4	Il pronome	65
Approfondimento: I pronomi.....		70
1.4.5	Il verbo	71
1.4.6	L'avverbio (o modificante).....	81
1.4.7	La preposizione	84
1.4.8	La congiunzione	85
1.4.9	Interiezione o esclamazione	87
1.5	Sintassi: introduzione.....	88
1.5.1	La proposizione	88
1.5.2	Proposizione rispetto agli elementi	91
1.5.3	Principali complementi	92
1.5.4	Il periodo	100
1.5.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	102
1.5.6	Subordinate complete o sostantive.....	104
1.5.7	Subordinate relative o attributive.....	105
1.5.8	Subordinata condizionale	106
1.5.9	Concordanza dei tempi.....	107
1.5.10	L'analisi logica del periodo	107
Occorre sapere		109

Capitolo 2 - I test grammaticali e logico-matematici

2.1	Test di lessico.....	115
2.2	Test di ortografia	120
2.3	Test di morfologia.....	125
2.4	Test di sintassi.....	130
2.5	Comprensione alla lettura e sintesi di brani	136
2.5.1	Comprensione alla lettura.....	136
2.5.2	Sintesi di brani.....	141
2.6	Test di logica.....	144
2.6.1	Ragionamento logico.....	144
2.6.2	Ragionamento critico	157
2.6.3	Ragionamento spaziale.....	164
2.6.4	Ragionamento visivo.....	181

Parte Terza

Prova scritta

Capitolo 1 - La prova scritta di composizione italiana

1.1	Suggerimenti per la prova scritta	197
1.2	Esempi di temi svolti	199
1.3	Esempi di scalette di temi	203
1.4	Testi dei temi assegnati nei precedenti concorsi	204
1.4.1	Ufficiali del Ruolo Normale	204
1.4.2	Ufficiali del Ruolo Aeronavale	206
1.5	Svolgimento di elaborati assegnati in precedenti concorsi	208
1.5.1	Ufficiali del Ruolo Normale	208
1.5.2	Ufficiali del Ruolo Aeronavale	228
1.6	Svolgimento di elaborati di cultura generale, storia e attualità	251

Parte Quarta

Test della personalità e attitudinali

Capitolo 1 - I test

1.1	Introduzione	275
1.2	I test psicologici	275
1.3	Consigli preliminari	277
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	278
1.5	Il test dello SCID II	291
1.6	Il test del Big Five	295
1.7	Il test EQ-I (Emotional Quotient Inventory)	302
1.8	Test 16PF-5	305
1.9	Test delle frasi da completare	310
1.9.1	Questionario misto	314
1.10	Il test biografico aperto	318
1.11	Test biografico con affermazioni	321
1.12	Biografico (ulteriore tipologia)	324
1.13	Il test del CISS – Coping Inventory for Stressful Situations	328
1.14	Il test del Sigma 3	331
1.15	PFS (Picture-Frustration Study)	333
1.16	CRDA	338
1.17	Il colloquio	338
1.17.1	Come comportarsi al colloquio	339
1.17.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	339
1.17.3	Come rispondere alle domande	341
1.17.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	341
1.18	Il colloquio di gruppo ed i giochi di ruolo	342
1.18.1	I giochi di leadership	342

1.18.2 I giochi decisori	343
1.19 Gat astratto	344
1.20 Gat spaziale	352

Parte Prima

Diventare Ufficiale della Guardia di Finanza

SOMMARIO

Capitolo 1

L'Ufficiale della Guardia di Finanza

Capitolo 1

L'Ufficiale della Guardia di Finanza

1.1 LA GUARDIA DI FINANZA

La Guardia di Finanza è uno speciale Corpo di Polizia organizzato secondo un assetto militare con competenza in materia economica e finanziaria. Pur non essendo propriamente una delle Forze Armate dello Stato – dipende infatti dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze** non dal Ministero della Difesa – è parte integrante delle forze militari italiane di difesa. Essa opera a tutela del bilancio pubblico, degli interessi finanziari delle regioni, degli enti locali e dell'Unione europea attraverso la prevenzione e la repressione delle evasioni e violazioni finanziarie, dei reati tributari e delle frodi comunitarie, fra cui il contrabbando e, mediante il contrasto al riciclaggio dei capitali conseguiti in modo illecito, al traffico di stupefacenti, alla contraffazione, all'immigrazione clandestina. Inoltre, tra i compiti istituzionali del Corpo della Guardia di Finanza vanno annoverati il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico e la sorveglianza in mare per fini di polizia finanziaria.

Dal momento che, come si è visto, gli ambiti di intervento di questo particolare corpo di polizia sono piuttosto diversi, ai militari sono richieste specifiche competenze, quali estrema duttilità, versatilità e continuo aggiornamento.

Attualmente il Corpo ha una forza organica di circa 68.000 militari. Il personale è distinto in 4 categorie definite *ruoli*:

- Ufficiali;
- Ispettori;
- Sovrintendenti;
- Finanzieri ed Appuntati.

Nell'ambito di ogni ruolo il personale è ripartito in *gradi* con funzioni e compiti specifici. Organo di vertice del Corpo è il **Comando generale** che svolge funzioni di alta direzione, pianificazione, programmazione, indirizzo e controllo delle attività istituzionali.

Preposti all'espletamento delle attività istituzionali sono i **Reparti operativi** distinti in: comandi territoriali, con competenza interregionale, regionale e provinciale; comandi speciali ed aeronavali, che svolgono compiti di indirizzo e controllo delle attività operative; nuclei di polizia tributaria, nuclei speciali, gruppi operativi minori, sezioni aeree, stazioni navali, che invece sono direttamente esecutivi.

Il reclutamento, la formazione di base e la post-formazione del personale dei vari ruoli del Corpo sono coordinati dall'**Ispettorato per gli istituti di istruzione**, retto da un Generale di Corpo d'armata, da cui dipendono i seguenti enti addestrativi: l'Accademia di Bergamo, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza con sede a L'Aquila, la Scuola Allievi Finanzieri di Bari, la Scuola Nautica di Gaeta e la Scuola Alpina di Predazzo, la Scuola



di Polizia Tributaria con sede a Lido di Ostia (Roma), il Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto.

Infine, fanno parte dell'organigramma del Corpo i **Comandi e i reparti di supporto tecnico, logistico e amministrativo**, quali il Quartier Generale e il Centro Logistico, entrambi con sede a Roma, che svolgono attività di supporto a favore delle varie strutture organizzative centrali e periferiche.

1.2 LA FIGURA DELL'UFFICIALE

Esistono tipologie diverse di Ufficiali della Guardia di Finanza che accedono al Corpo seguendo percorsi differenti.

I ruoli nei quali sono iscritti gli Ufficiali del servizio permanente del Corpo della Guardia di Finanza sono i seguenti:

- Ruolo Normale;
- Ruolo Aeronavale;
- Ruolo Speciale;
- Ruolo tecnico-logistico-amministrativo.

Un aspetto da tenere in considerazione riguarda la diversa progressione di carriera tra gli Ufficiali del Ruolo Normale, che possono raggiungere i massimi livelli direttivi, e quelli del Ruolo Speciale ai quali è riservato un avanzamento di carriera più lento che li può far arrivare non oltre il grado di Tenente colonnello.

Nella tabella sottostante vengono riportati i gradi della categoria ufficiali.

I GRADI DEGLI UFFICIALI	
UFFICIALI INFERIORI	Sottotenente Tenente Tenente con incarico al grado superiore Capitano
UFFICIALI SUPERIORI	Maggiore Maggiore Comandante di Corpo Tenente colonnello Tenente colonnello Comandante di Corpo Tenente Colonnello con incarico al grado superiore Tenente Colonnello con funzioni al grado superiore Colonnello Colonnello Comandante di Corpo Colonnello Comandante con incarico al grado superiore Colonnello Comandante con funzioni al grado superiore
UFFICIALI GENERALI	Generale di Brigata Generale di Brigata con incarico al grado superiore Generale di Divisione Generale di Divisione con incarico al grado superiore Generale di Corpo d'Armata Generale di Corpo d'Armata Comandante in Seconda della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata con incarichi Speciali – Comandante Generale

1.3 L'ACCADEMIA DI BERGAMO

L'Accademia della Guardia di Finanza ha sede a Bergamo ed è un Istituto militare di studi superiori a carattere universitario preposto alla formazione degli **Ufficiali in servizio permanente** nei seguenti ruoli:

- **Ruolo Normale**, che comprende gli Ufficiali che ricoprono incarichi di comando di reparti sia di natura operativa che addestrativa;
- **Ruolo Aeronavale**, del quale fanno parte gli Ufficiali che operano nel comparto aereo e marittimo del Corpo in qualità di piloti degli aeromobili e di comandanti delle unità navali della Guardia di Finanza.

Al termine di un ciclo di studi triennale seguito da un ulteriore biennio di Applicazione presso la sede di Roma (Castelporziano), gli allievi di entrambi i ruoli conseguono una laurea magistrale in **Scienze della Sicurezza economico-finanziaria** e acquisiscono il grado di **Tenente**. Superati i due anni di formazione iniziale si conseguirà la prima “stellina”, equivalente al grado di sottotenente, con il quale si ha inizio il *cursus honorum* dell'ufficiale.

Tutte le attività didattiche sono calibrate sulle funzioni che, al termine della formazione, gli Ufficiali saranno chiamati a svolgere e si propongono di sviluppare conoscenze, capacità e abilità necessarie per disimpegnare gli incarichi che saranno loro affidati.

In particolare, il piano degli studi degli Allievi Ufficiali coniuga lo studio di discipline di natura prettamente militare e tecnico-professionale con quelle tipicamente universitarie di area giuridica, economica e aziendalistica di interesse per l'adempimento dei compiti istituzionali attribuiti al Corpo. Oltre alla formazione universitaria degli Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Aeronavale, presso l'istituto di Bergamo si tengono anche i corsi per: Ufficiali del Ruolo Speciale (corso di un anno), Ufficiali del Ruolo Tecnico-Logistico Amministrativo (corso di 6 mesi), Ufficiali in Ferma Prefissata ausiliari del Ruolo Speciale e del Ruolo Tecnico-Logistico Amministrativo (corso di 4 mesi).

1.4 IL CONCORSO E LE PROVE DI SELEZIONE

Per essere ammessi ai corsi ordinari dell'Accademia di Bergamo e diventare Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Aeronavale vengono banditi annualmente due distinti **concorsi pubblici**. In entrambi i casi la selezione cui sono sottoposti i candidati è piuttosto complessa e prevede il superamento di una serie di prove. Per poter partecipare ai concorsi è importante prendere attenta visione dei rispettivi **bandi** che vengono pubblicati ogni anno sulla *Gazzetta Ufficiale* – 4^a serie speciale – generalmente nel mese di gennaio.

1.4.1 I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso per il Ruolo Normale e per il Ruolo Aeronavale tutti i cittadini italiani, uomini e donne, di età compresa tra i 17 e i 22 anni (limite elevato fino a 28 anni per gli Ispettori e i Sovrintendenti del Corpo in servizio), in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o che siano in grado di conseguirlo nell'anno di indizione del concorso, che siano nel godimento dei diritti civili e politici, che rientrino nei limiti dei parametri fisici della *composizione corporea*, della *forza muscolare* e della *massa metabolicamente attiva* stabiliti dal D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207, recante il *regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco*, in attuazione della legge n. 2/2015. Ai candidati è inoltre richiesto di: non essere stati destituiti o di-

chiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione; non essere stati prosciolti da precedente arruolamento nelle Forze armate o di Polizia dello Stato per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare; essere in possesso di requisiti di moralità e condotta incensurabile; non aver riportato condanne penali; non aver prestato servizio civile e non essere stati obiettori di coscienza.

Per ciascun concorso la domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito *www.gdf.gov.it* – area “Concorsi Online”, seguendo le istruzioni del sistema automatizzato, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando. Inoltre, coloro che decidono di partecipare al concorso per il Ruolo Aeronavale sono tenuti a indicare nella domanda la specializzazione – pilota di elicottero o comandante di unità navale – per la quale intendono concorrere.

Il percorso di selezione non è certo tra i più semplici: ai giovani aspiranti sono richieste doti di spiccata intelligenza, capacità critiche e di analisi, tanta motivazione e una buona dose di ambizione. Lo svolgimento dei concorsi per l'ammissione al Ruolo Normale e al Ruolo Aeronavale è piuttosto simile. La tipologia delle prove previste per entrambi i concorsi e le modalità con cui vengono somministrate, infatti, sono pressoché identiche come mostrato nella tabella riportata di seguito.

1.4.2 FASI CONCORSUALI PER L'AMMISSIONE AL RUOLO NORMALE E AL RUOLO AERONAVALE

FASI CONCORSUALI	
RUOLO NORMALE	RUOLO AERONAVALE
1) prova preliminare (test logico-matematici e culturali)	1) prova preliminare
2) prova scritta di cultura generale	2) prova scritta di cultura generale
3) prova di efficienza fisica	3) prova di efficienza fisica
4) accertamento dell'idoneità attitudinale	4) accertamento dell'idoneità attitudinale
5) accertamento dell'idoneità psico-fisica	5) accertamento dell'idoneità psico-fisica
6) valutazione dei titoli	6) valutazione dei titoli
7) tre prove orali obbligatorie di storia ed educazione civica, geografia e matematica	7) quattro prove orali obbligatorie di storia ed educazione civica, geografia, matematica e lingua inglese
8) prova orale facoltativa di una lingua straniera	8) prova orale facoltativa di una lingua straniera
9) prova orale facoltativa di informatica	9) prova orale facoltativa di informatica
10) visita medica di incorporamento	10) visita medica di incorporamento

Negli ultimi bandi, gli iter concorsuali per l'ammissione ai corsi nei due Ruoli sono sempre più simili; la differenza fondamentale riguarda la prova orale in quanto per il Ruolo normale sono previste tre prove orali (storia ed educazione civica, geografia e matematica), mentre per il Ruolo aeronavale le prove sono quattro (si aggiunge la conoscenza della lingua inglese).

Usualmente la **prova preliminare** si svolge nel mese di febbraio e consiste nella somministrazione di **test logico-matematici** e in una serie di domande volte ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della **lingua italiana**. Tale prova ha luogo in genere presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti, via Fiamme Gialle, n. 20 - L'Aquila (loc. Coppito).

I candidati utilmente classificati nella graduatoria sono ammessi a sostenere la successiva **prova scritta** consistente nello svolgimento di un **tema che verte su argomenti di cultura generale**. Tale prova, che ha luogo di solito presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti, ha una durata massima di **6 ore**.

Tutti i candidati risultati idonei alla prova scritta sono sottoposti alla **prova di efficienza fisica** presso il Centro Addestrativo Polifunzionale della Guardia di Finanza di Roma ed è volta a verificare il livello di preparazione atletica dei candidati e, se giudicati idonei, alla successiva fase dell'**accertamento** dell'idoneità sotto il **profilo attitudinale**. I candidati che risultano idonei alla prova attitudinale vengono sottoposti all'**accertamento dell'idoneità psico-fisica**, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso. Tale accertamento consiste in una visita medica preliminare svolta presso il Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza, via delle Fiamme Gialle n. 18, 00122 – Roma/Lido di Ostia.

L'ultima fase del concorso prevede il superamento delle **prove orali obbligatorie** di storia ed educazione civica, geografia e matematica e della conoscenza di lingua inglese per i soli concorrenti del Ruolo aeronavale, e due **prove facoltative**, una di lingua straniera e l'altra di informatica.

Al termine delle prove orali, i candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi del concorso sono iscritti in una **graduatoria unica di merito**, per ciascun concorso, stilata sulla base della somma dei punti riportati nella prova scritta e in quella orale, con le eventuali maggiorazioni ottenute con la prova di efficienza fisica, con le prove facoltative di lingua straniera e di informatica e il punteggio titoli, assegnato in base al voto del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito, secondo le fasce di merito elencate in tabella.

VOTO CONSEGUITO	MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO
da 61/100 a 70/100	0,05
da 71/100 a 80/100	0,15
da 81/100 a 90/100	0,30
da 91/100 a 95/100	0,50
da 96/100 a 99/100	0,60
100	0,70
100 e lode	0,80

1.5 LA FORMAZIONE

I vincitori dei concorsi per il Ruolo Normale e per il Ruolo Aeronavale seguono un percorso di studi quinquennale – articolato in un triennio di Accademia e in un biennio di Applicazione presso la sede di Roma a Castelporziano – al termine del quale conseguono la laurea magistrale in *Scienze della Sicurezza economico-finanziaria*. Coloro che sono nominati vincitori del concorso per i posti del Ruolo Aeronavale, prima di intraprendere il loro percorso di formazione in Accademia, devono, però, conseguire il brevetto di pilota militare presso la Scuola di volo dell'Aeronautica Militare di Latina.

Tutti coloro che sono ammessi in Accademia assumono la qualifica di **Allievi Ufficiali** e devono contrarre una ferma volontaria di 3 anni; al terzo anno sono nominati **Sottotenenti in servizio permanente** e hanno l'obbligo di contrarre una nuova ferma di dieci anni; al quinto sono nominati Tenenti.

L'iter formativo mira a far sviluppare le qualità etiche degli Allievi e a fornire loro una solida preparazione militare e professionale; nello specifico esso è strutturato secondo alcune fondamentali linee guida:

- consentire agli Allievi di appropriarsi degli istituti fondamentali del diritto (*area giuridica*);
- far assimilare le dinamiche dell’impresa (*area aziendalistica*) e fornire le nozioni essenziali per studiare i fenomeni economici (*area economica*);
- far acquisire le applicazioni informatiche utili per la professione e la conoscenza della lingua inglese, scritta ed orale (*area informatica e linguistica*);
- fornire strumenti di base per la comprensione dei fenomeni sociali e sviluppare capacità comunicative e relazionali (*area sociologica e comunicativa*);
- sviluppare le qualità etiche e dotare di competenze in materia di organizzazioni e tecniche militari (*area etico-militare*) e far interiorizzare le necessarie competenze di natura tecnico-operativa (*area tecnico-professionale*);
- far sì che venga raggiunto e mantenuto un adeguato livello di efficienza fisica (*area ginnicosportiva*).

I corsi comprendono **attività didattiche**, volte a fornire agli Allievi le conoscenze necessarie allo svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali attribuiti al Corpo, e **addestrative**, finalizzate all’acquisizione di competenze tecnico-operative. Alcune di queste attività sono comuni al Ruolo Normale e al Ruolo Aeronavale, mentre altre sono specifiche di ogni ruolo come si evince dalla tabella sottostante.

ATTIVITÀ DIDATTICHE	
COMUNI	SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> – Discipline giuridiche, economiche, aziendalistiche; – insegnamenti linguistici ed informatici; – tecnica e cultura militare 	<p>Ruolo Normale: materie di economia applicata (Scienza delle Finanze, Economia degli intermediari finanziari) ed aziendalistiche (Economia aziendale, Ragioneria generale e applicata, Metodologia e determinazioni quantitativi d’azienda)</p> <p>Ruolo Aeronavale: materie scientifiche (Analisi matematica, Fisica) e specialistiche (Meteorologia, Navigazione aerea e marittima, Meccanica del volo, Controllo del traffico aereo, Elettronica ed Elettrotecnica per apparati radio-radar)</p> <p>Ruolo Normale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – addestramento sciistico ed esercitazioni estive che si svolgono entrambi al 1° e al 2° anno di Accademia; – corso “Tecniche di polizia giudiziaria e di polizia di sicurezza” che si tiene al 3° anno di Accademia e al 1° anno di Applicazione presso il Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto; – tirocinio pratico di servizio che svolgono i Tenenti al 2° anno di Applicazione presso i Comandi di tenenza e di Sezione Operativa non in sede di Comando Provinciale <p>Ruolo Aeronavale <i>Aspiranti Piloti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corso per l’acquisizione del Brevetto di pilota d’Aeroplano (BPA) che si tiene a Latina presso il 70° Stormo della Aeronautica Militare; – corsi di sopravvivenza in mare e in montagna che si tengono durante il primo triennio;

(segue)

ATTIVITÀ ADDESTRATIVE	
COMUNI	SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> – esercitazioni militari interne (istruzione formale e pratica d'armi) ed esterne (addestramento tecnico-tattico al combattimento individuale, di reparto ed esercitazioni di tiro); – viaggi d'istruzione in Italia e all'estero; – tirocinio pratico di servizio al terzo anno 	<ul style="list-style-type: none"> – corso per l'acquisizione del Brevetto di pilota militare (BPM) che si svolge durante il 2° anno di Applicazione generalmente anch'esso presso il 70° Stormo di Latina <p><i>Aspiranti Comandanti di Unità navale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corso di navigazione presso la Scuola Nautica di Gaeta della Marina Militare che gli Allievi frequentano non appena arruolati; – campagne addestrative a bordo delle Navi Scuola della Marina "Amerigo Vespucci" al 1° anno, e "San Giusto" al 2° anno; – crociere addestrative al 2° e 3° anno presso la Scuola Nautica di Gaeta; – corso di specializzazione "Comandante di Stazione e di Unità navale" che si tiene durante tutto il 2° anno di Applicazione, parte presso l'Accademia Navale di Livorno e parte presso la Scuola Nautica

Accanto all'addestramento militare e allo studio teorico, grande spazio è inoltre dato, durante tutto il ciclo formativo, all'**addestramento ginnico-sportivo** che rappresenta una componente fondamentale nella formazione caratteriale e fisica degli Allievi Ufficiali, e fornisce specifiche conoscenze utili all'espletamento delle future attività di servizio, come ad esempio nel caso della difesa personale e del nuoto di salvamento.

Le discipline sportive praticate sono il nuoto, la pallacanestro, la pallavolo, la pallanuoto, lo sci alpino.

1.6 LA PROVA PRELIMINARE

Una volta presentata la domanda di partecipazione a uno dei due concorsi per Ufficiale dell'Accademia della Guardia di Finanza, i candidati, in assenza di comunicazione di esclusione dallo stesso da parte del Centro di Reclutamento, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare nella data e presso la sede indicata nel bando, in genere presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti, via Fiamme Gialle, n. 20 - L'Aquila (loc. Coppito). Il calendario, le modalità di svolgimento della prova in argomento o relative modifiche vengono resi noti mediante avviso pubblicato sul sito *internet* www.gdf.gov.it o tramite l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza, viale XXI aprile, n. 55, di Roma (numero verde: 800.66.96.66).

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per l'esecuzione della prova sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

La prova consiste nella somministrazione di un questionario con **test logico-matematici** (*ragionamento logico; ragionamento critico; ragionamento spaziale; ragionamento visivo*) e **culturali** (domande dirette ad accertare le *abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana*). In particolare, tale ultima parte del programma riguarderà i seguenti argomenti: *semantica; fonologia; ortografia; morfologia; sintassi*.

La composizione della prova e la durata della stessa negli ultimi bandi è stata uniformata per entrambi i Ruoli (Normale e Aeronavale): un questionario da **110 quesiti** da svolgere in **100 minuti** circa (il tempo assegnato viene comunicato all'inizio della prova d'esame e può variare da concorso a concorso).

Ciascun candidato deve presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di carta di identità in corso di validità, oppure di un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente e di una penna biro ad inchiostro nero.

I questionari somministrati ai candidati sono tratti da una banca dati che viene pubblicata sul sito *internet www.gdf.gov.it*, nella sezione relativa ai concorsi.

Prima dello svolgimento dei test, la commissione competente fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

Nella sede di esame non possono essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari, calcolatrici, appunti o altre pubblicazioni, mentre gli apparecchi telefonici e le ricetrasmittenti devono essere obbligatoriamente spenti, il tutto a pena di esclusione dal concorso. Accedono alla prova successiva, quella scritta, i candidati classificatisi nei posti indicati da ciascun bando della graduatoria stilata ai soli fini della predetta prova preliminare, compresi i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio di quello classificatosi all'ultimo posto utile, mentre i restanti candidati sono esclusi dal concorso.

In genere, per conoscere l'esito della prova preliminare, a partire dal secondo-terzo giorno successivo (esclusi i giorni di sabato e domenica) a quello di svolgimento dell'ultima tornata della prova in argomento, si può consultare il sito *www.gdf.gov.it* o rivolgersi al già citato Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico.

La Parte Seconda di questo volume è dedicata allo sviluppo del programma sia della lingua italiana, con esercizi di verifica, sia dei test di logica, costituiti da numerosi test di esercitazione, analoghi a quelli maggiormente utilizzati dal Centro Reclutamento in sede della prova d'esame.

1.7 LA PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE

I candidati che hanno superato la prova preliminare, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi, per l'esecuzione della prova scritta di cultura generale, nell'ora, nel giorno e nel luogo indicati dal bando, salvo eventuali variazioni che vengono rese note con gli strumenti ed i mezzi già citati.

La prova scritta, della durata di **sei ore**, si effettua in un'unica giornata e consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale adeguato ai programmi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, tendente a verificare il grado di padronanza della lingua italiana da parte del concorrente, la sua cultura e maturità di giudizio, l'attitudine al ragionamento nell'aderenza alla traccia, la capacità di esprimere le sue idee in maniera semplice e nel rispetto della grammatica e della sintassi.

È importante tenere a mente che durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con il personale di sorveglianza e con i membri della Commissione. Sarà vietato introdurre nell'aula d'esame, detenere od utilizzare telefoni cellulari od altri apparati di comunicazione. Inoltre, i concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, comprese le cosiddette «agende elettroniche». In sede di esame è possibile introdurre e durante la prova scritta consultare, esclusivamente, vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e contrari, purché non commentati né annotati.

Occorre prestare molta attenzione alle suddette prescrizioni poiché coloro che le contravvergono o comunque hanno copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema saranno esclusi

dal concorso, vanificando tutti gli sforzi fino a quel momento posti in essere. Potrebbe succedere, anche nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato in tutto o in parte, anche tra loro, che sia disposta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

Il compito dovrà essere scritto esclusivamente, *a pena di nullità*, su carta recante il timbro dell'Amministrazione e, di norma, la firma di un componente della Commissione, dalla stessa appositamente predesignato.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, infatti, per questa fase di selezione non sono previste riconvocaioni e i concorrenti che non superano la prova saranno esclusi dal concorso.

In genere, la Commissione preposta alla correzione degli elaborati assegna ad ogni compito scritto un punto di merito da **zero a trenta trentesimi**. Il punto di merito assegnato al candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai *singoli esaminatori* e dividendo tale somma per il numero dei medesimi. Conseguono l'idoneità i candidati che riporteranno un punteggio minimo di **18/30**.

Sul bando è possibile prendere visione della data in cui sarà possibile conoscere l'esito della prova scritta, con avviso disponibile sul sito internet www.gdf.gov.it o presso il più volte citato Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico. L'avviso così ufficializzato ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per produrre eventuale ricorso.

Nella Parte Terza di questo volume, si rivolgono ai candidati una serie di suggerimenti da tenere a mente durante la stesura di un elaborato oltre a sviluppare numerosi elaborati di tracce assegnate in precedenti concorsi e tracce di attualità, storia e cultura generale utili al concorrente per una valida preparazione.

1.8 LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA

I candidati risultati idonei alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi per essere sottoposti alla prova di efficienza fisica, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica e all'accertamento dell'idoneità attitudinale, secondo il calendario e le modalità comunicati con un ulteriore avviso.

Tali prove hanno il seguente ordine di svolgimento:

- a) 1° giorno: prove di efficienza fisica;
- b) 2°, 3° e 4° giorno: accertamento dell'idoneità psico-fisica;
- c) 5° giorno: accertamento dell'idoneità attitudinale.

I candidati, al momento della presentazione nella sede deputata al sostenimento della prova di efficienza fisica, devono presentare alla Commissione competente un certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportivo Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport; in mancanza di detto certificato, non potendo procedere all'effettuazione della prova in argomento, si ha l'esclusione dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile, ai soli fini della effettuazione in piena sicurezza della prova di efficienza fisica, devono produrre, inoltre, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la candidata è, allo scopo sopra indicato, sottoposta al test di gravidanza a cura dell'Am-

ministrazione. In caso di esito positivo al test di gravidanza, la Commissione competente provvede al differimento delle prove in altra data, ma se lo stato di temporaneo impedimento sussisterà ancora alla data di differimento la candidata sarà esclusa dal concorso.

Se il concorrente attesta con idonea documentazione i postumi di infortuni precedentemente subiti o uno stato di temporanea indisposizione ovvero si infortuna prima o durante l'espletamento di una delle prove lo deve fare presente ad uno dei membri della Commissione; il presidente della stessa provvede, con giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento ad una data posteriore a quella prevista dal calendario della prova di efficienza fisica.

La prova di efficienza fisica è volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati e consiste in:

1) **prove obbligatorie** di:

- salto in alto;
- corsa piana 1000 m;
- piegamenti sulle braccia (o prova di nuoto 25 m stile libero per il Ruolo Aeronavale);

2) **prova facoltativa** a scelta tra corsa piana 100 m e prova di nuoto 25 m stile libero (o prova a scelta tra corsa piana 100 m e piegamenti sulle braccia per il Ruolo Aeronavale).

Mentre il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non incide sul giudizio di idoneità, gli esercizi obbligatori devono essere tutti eseguiti positivamente altrimenti il candidato viene giudicato inidoneo ed escluso dal concorso.

Prima dell'effettuazione degli esercizi di efficienza fisica la Commissione competente fissa in apposito atto i criteri cui attenersi.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA – TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	1,10	Da 1,11 m a 1,15 m	Da 1,16 m a 1,20 m	da 1,21 m a 1,25 m	Da 1,26 m a 1,35 m	Oltre 1,35 m
Piegamenti sulle braccia	12	14	16	18	20	Oltre 20
Corsa piana m 1000	4'45"	Da 4'44" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Punteggio attribuito	IDONEITÀ	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVE FACOLTATIVE						
PROVA (1 ^a SCELTA)	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m 100	Oltre 16"00	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Da 13"00 a 12"01	Meno di 12"01
Prova di nuoto (stile libero m 25)	Oltre 25"00	Da 25"00 a 24"01	Da 24"00 a 22"01	Da 22"00 a 20"01	Da 20"00 a 18"01	Pari o inferiore a 18"00
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	0,95 m	Da 0,96 m a 1,00 m	Da 1,01 m a 1,05 m	Da 1,06 m a 1,10 m	Da 1,11 m a 1,15 m	Oltre 1,15 m
Piegamenti sulle braccia	10	12	14	16	18	Oltre 18
Corsa piana m 1000	5'30"	Da 5'29" a 5'16"	Da 5'15" a 5'01"	Da 5'00" a 4'45"	Da 4'44" a 4'30"	Meno di 4'30"
Punteggio attribuito	IDONEITÀ	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVE FACOLTATIVE						
PROVA (1 ^a SCELTA)	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m 100	Oltre 19"00	Da 19"00 a 18"01	Da 18"00 a 17"01	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Meno di 15"01
Prova di nuoto (stile libero m 25)	Oltre 28"00	Da 28"00 a 27"01	Da 27"00 a 25"01	Da 25"00 a 23"01	Da 23"00 a 21"01	Pari o inferiore a 21"00
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

Il candidato che riporta un punteggio tra 1 e 12 (comprensivo dell'esito della prova facoltativa) consegue, nel punteggio della graduatoria unica di merito, una maggiorazione secondo le seguenti fasce di merito.

PUNTEGGIO CONSEGUITO	MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO
da 1 a 2	0,05
da 2,5 a 3,5	0,10
da 4 a 5	0,15
da 5,5 a 6,5	0,20
da 7 a 8	0,25
da 8,5 a 9,5	0,30
da 10 a 11	0,35
da 11,5 a 12	0,40

I candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica procedono con la verifica degli altri accertamenti come descritto in precedenza.

1.9 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ PSICO-FISICA

I concorrenti che vengono convocati presso il Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza di Roma-Ostia, via Fiamme Gialle n. 18, per sostenere la visita medica preliminare, devono presentare il giorno degli accertamenti una serie di documenti sanitari rilasciati da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, con data non anteriore a sessanta giorni; in genere si tratta di:

- 1) certificato attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i *markers* dell'epatite B (riportanti almeno HBsAg e Anti HBs) e C (riportanti almeno Anti HCV), sia antigeni che anticorpali;
- 2) certificato attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- 3) test audiometrico in cabina silente, da cui emergano almeno i valori indagati alle frequenze di 500, 1000, 2000, 3000 e 4000 Hz;
- 4) ecografia pelvica, per i candidati di sesso femminile, comprensiva di immagini e relativo referto.

Inoltre, occorre il certificato rilasciato dal medico di fiducia di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, attestante:

- lo stato di buona salute;
- la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche;
- la presenza/assenza di gravi manifestazioni immuno-allergiche;
- la presenza/assenza di gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti.

In caso di positività agli accertamenti di cui ai punti 1) e 2) e dichiarata presenza delle manifestazioni intolleranze o idiosincrasie si ha l'esclusione del candidato dal concorso.

La presentazione durante il primo giorno di convocazione dei certificati summenzionati è importante poiché può comportare per il concorrente, qualora non si proceda alla consegna secondo le modalità e la tempistica stabilite dal Centro di Reclutamento, un provvedimento di esclusione.

In caso di mancanza di alcuni certificati, invece, il candidato potrà avanzare istanza per essere convocato in data successiva per sostenere gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica. La data di convocazione sarà comunicata all'interessato immediatamente; in caso il concorrente

non avanzi la menzionata istanza ovvero non si presenti nel giorno in cui è stato riconvocato è escluso dal concorso.

L'accertamento dell'idoneità psico-fisica è effettuato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. Per il conseguimento dell'idoneità psico-fisica gli aspiranti devono risultare in **possesso del profilo sanitario** di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, e al decreto del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 416631, datato 15 dicembre 2003, e successive modificazioni e integrazioni (vedi a seguire). I concorrenti del Ruolo aeronavale, per il conseguimento dell'idoneità psico-fisica, inoltre, devono risultare in possesso di acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, senza correzione; campo visivo e motilità oculare normali; senso cromatico normale alle tavole pseudo isocromatiche.

Per l'accertamento i candidati sono sottoposti ai seguenti esami e visite:

- a) visita medica generale;
- b) esame delle urine ed ematochimici;
- c) visita neurologica;
- d) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- e) visita psichiatrica, comprensiva di test psico-clinici.

In qualsiasi momento, la Commissione competente può disporre, qualora lo ritenga necessario, l'effettuazione di ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio e nel caso in cui si dovessero rendere indispensabili indagini radiologiche, l'interessato dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso.

Nel caso in cui il candidato, nel corso del medesimo anno solare, è già stato sottoposto, con esito positivo, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica nell'ambito di altri concorsi per l'accesso al Corpo della Guardia di Finanza, egli viene sottoposto esclusivamente ai seguenti accertamenti:

- a) visita medica generale;
- b) esame delle urine, per la ricerca di cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
- c) eventuali ulteriori visite specialistiche e/o esami strumentali e di laboratorio necessari ai fini della verifica del possesso dei requisiti specifici previsti per l'accesso al ruolo.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è immediatamente comunicato all'interessato, il quale, in caso di non idoneità, può, **contestualmente** (eventuali istanze presentate successivamente sono ritenute nulle), chiedere di essere ammesso a **visita medica di revisione**, a eccezione di:

- a) disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia), anche se in forma lieve;
- b) uso di sostanze psico-attive, accertato anche mediante test tossicologici;
- c) difetto di senso cromatico normale alle matassine colorate.

In tali casi viene dichiarata immediatamente la non idoneità dell'aspirante che, pertanto, non è sottoposto ad ulteriori visite o esami.

L'aspirante deve integrare successivamente l'istanza di visita medica di revisione con documentazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale sulle cause che ne hanno determinato l'esclusione che comprovano la mancata causa motivata dall'Amministrazione della Guardia di Finanza. Sifatta documentazione deve essere consegnata o fatta pervenire al Centro di Reclutamento improrogabilmente entro il quindicesimo giorno solare successivo a quello della comunicazione di non idoneità (se inoltrata oltre il termine non sarà presa in considerazione); la stessa può essere anticipata via fax al numero 06/564912365 ovvero all'indirizzo di posta elettronica RM0300026@gdf.it.

Il giudizio di revisione verte soltanto sulle cause che hanno dato luogo al giudizio di inidoneità; la Commissione competente valuta la certificazione prodotta e può esprimere direttamente un giudizio di idoneità o non idoneità oppure riconvocare l'aspirante, per sottoporlo ad ulteriori visite specialistiche e/o esami strumentali e di laboratorio, ritenuti necessari.

Il giudizio espresso, nell'uno o nell'altro caso, è immediatamente notificato agli interessati ed è definitivo.

DECRETO MINISTERIALE 17 MAGGIO 2000, N. 155 *

Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

...Omissis....

ADOTTA il seguente regolamento

ART. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il presente regolamento si applica a tutti gli aspiranti di sesso maschile e femminile che partecipano ai concorsi per il reclutamento nella Guardia di finanza.

ART. 2

Idoneità al servizio nella Guardia di finanza

- 1) Sono idonei al servizio nella Guardia di finanza i soggetti in possesso dell'efficienza psicofisica che ne consente l'impiego negli incarichi relativi al grado, alla qualifica ed al ruolo ambiti.
- 2) Per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento nella Guardia di finanza possono essere richiesti, in relazione alle esigenze di impiego, specifici requisiti psico-fisici, da indicare nei bandi di concorso.
- 3) Non sono comunque idonei al servizio nella Guardia di finanza i soggetti affetti dalle imperfezioni ed infermità previste dall'elenco allegato al presente regolamento.

ART. 3

Accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza

- 1) L'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza é effettuato mediante visite mediche generali e specialistiche e prove fisio-psico-attitudinali.
- 2) Lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento.

* Il presente decreto è aggiornato al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014, n. 197 (G.U. n. 8 del 12 gennaio 2015).

- 3) L'accertamento nei riguardi dei candidati che partecipano ai concorsi per il reclutamento nella Guardia di finanza é effettuato entro il termine stabilito dal bando di concorso in relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria.
- 4) Con decreto dirigenziale del Comandante Generale della Guardia di finanza sono adottate, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento, le direttive tecniche riguardanti le avvertenze ed i criteri diagnostici applicativi relativi alle imperfezioni ed infermità di cui all'articolo 2, comma 3, ed i criteri per delineare il profilo sanitario.

ART. 4

Aggiornamento dell'elenco delle imperfezioni ed infermità

- 1) L'elenco delle imperfezioni ed infermità, previsto dall'articolo 2, comma 3, é aggiornato con regolamento adottato dal Ministro delle finanze, sentiti il Ministro per le pari opportunità e la Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna.

ART. 5

Abrogazione

- 1) È abrogato il decreto del Ministro delle finanze 20 luglio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 1999, n.216.
Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

ALLEGATO

Elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio nella Guardia di Finanza

1) Morfologia generale

- a) Le disarmonie somatiche e le distrofie costituzionali.

2) Disendocrinie, dismetabolismi ed enzimopatie

- a) I difetti del metabolismo glicidico, lipidico, minerale, protidico e purinico.
- b) La mucoviscidosi.
- c) Le endocrinopatie.
- d) I difetti quantitativi o qualitativi degli enzimi, ad eccezione della carenza accertata, parziale o totale, dell'enzima G6PDH (glucosio-6-fosfatodeidrogenasi).

3) Malattie da agenti infettivi e da parassiti

- a) Le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o che siano accompagnate da compromissione delle condizioni generali o della crisi ematica o che abbiano caratteristiche di cronicità o evolutività.

4) Ematologia

- a) Le malattie primitive del sangue e degli organi emopoietici.
- b) Le malattie secondarie del sangue e degli organi emopoietici.

5) Immuno allergologia

- a) L'asma bronchiale allergico e le altre allergie, anche in fase asintomatica.
- b) Le intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti anche in fase asintomatica.

- c) Le sindromi da immunodeficienza, anche in fase asintomatica.
- d) Le connettiviti sistemiche.

6) Tossicologia

- a) Lo stato di intossicazione cronica da metalli e loro composti.
- b) Lo stato di intossicazione da composti organici.

7) Neoplasie

- a) I tumori maligni.
- b) I tumori benigni ed i loro esiti, quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali.

8) Cranio

- a) Le malformazioni e le anomalie craniche congenite o acquisite con deformità o con disturbi funzionali.
- b) Le alterazioni morfologiche acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali o che interessano la teca interna.

9) Complesso maxillo-facciale

- a) Le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni delle labbra, della lingua e dei tessuti molli della bocca che producano disturbi funzionali.
- b) Le malformazioni, gli esiti di lesioni o di interventi chirurgici correttivi (con o senza mezzi di sintesi), le patologie del complesso maxillo-facciale e le alterazioni dell'articolarià temporomandibolare causa di alterazioni funzionali.
- c) Le malformazioni e gli esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinano disturbi funzionali.

10) Apparato cardiovascolare

- a) Le malformazioni del cuore e dei grossi vasi.
- b) Le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti.
- c) Le turbe del ritmo cardiaco e le anomalie del sistema specifico di conduzione.
- d) L'ipertensione arteriosa.
- e) Gli aneurismi, le angiodisplasie, le fistole arterovenose e gli esiti della loro correzione chirurgica.
- f) Le altre patologie delle arterie e quelle dei capillari con disturbi trofici o funzionali.
- g) Le ectasie venose estese con incontinenza valvolare o i disturbi del circolo venoso profondo.
- h) Le flebiti e le altre patologie del circolo venoso ed i loro esiti con disturbi trofici e funzionali.
- i) Le patologie dei vasi e dei gangli linfatici e gli esiti della loro correzione chirurgica.

11) Apparato respiratorio

- a) Le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni.
- b) Le malattie delle pleure ed i loro esiti.
- c) I dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

12) Apparato digerente

- a) Le malformazioni, le anomalie e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producano disturbi funzionali.
- b) Le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato, delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che producano disturbi funzionali.
- c) Le ernie viscerali.
- d) Gli esiti di intervento chirurgico con viscerectomia parziale o totale.

13) Mammella

- a) Le patologie ed i loro esiti della ghiandola mammaria che siano causa di disturbi funzionali.

14) Apparato urogenitale

- a) Le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali.
- b) Le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che siano causa di alterazioni funzionali.

15) Neurologia

- a) Le malattie del sistema nervoso centrale e i loro esiti che siano causa di alterazioni funzionali.
- b) Le malattie del sistema nervoso periferico e i loro esiti che siano causa di alterazioni funzionali.
- c) Le miopatie causa di alterazioni funzionali.
- d) Le epilessie.
- e) Gli esiti di traumi encefalici e midollari con limitazioni funzionali.

16) Psichiatria

- a) Il ritardo mentale, di qualsiasi livello.
- b) I disturbi del controllo degli impulsi.
- c) I disturbi dell'adattamento.
- d) I disturbi della comunicazione.
- e) I disturbi da tic.
- f) I disturbi delle funzioni evacuative.
- g) I disturbi del sonno.
- h) I disturbi della condotta alimentare.
- i) Le parafilie e i disturbi della identità di genere.
- l) I disturbi correlati all'uso di sostanze psicoattive e/o la positività ai relativi test tossicologici.
- m) I disturbi mentali dovuti ad una patologia organica.
- n) I disturbi di personalità.
- o) I disturbi nevrotici e reattivi; i disturbi dell'umore senza sintomi psicotici, i disturbi d'ansia, i disturbi somatoformi e da conversione, le sindromi marginali.
- p) I disturbi psicotici, anche se in fase di compenso o di remissione clinica.

17) Oftalmologia

- a) Le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di disturbi funzionali.
- b) Le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni delle ghiandole e delle vie lacrimali, quando siano causa di disturbi funzionali.
- c) I disturbi della motilità del globo oculare, quando siano causa di diplopia o deficit visivi o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione).
- d) Le discromatopsie anche monolaterali accertate con tavole pseudoisocromatiche e/o matassine colorate.
- e) Le distrofie maculari e le maculopatie.
- f) La anoftalmia, le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi.
- g) Il cheratocono di qualsiasi grado.
- h) Le distrofie corneali.
- i) Le uveiti ed i loro esiti.
- l) Le degenerazioni vitreoretiniche regmatogene (se non già sottoposte a specifico trattamento laser terapeutico o crioterapico).



- m) Il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene, gli esiti di trattamenti laser per glaucoma (iridotomiatrabeculoplastica), gli esiti di interventi chirurgici per glaucoma (compreso l'inserimento di protesi valvolari).
- n) I deficit della funzione visiva che, corretti, comportano un visus inferiore ai 16/10 complessivi o inferiore ai 7/10 in un occhio.
- o) I difetti del campo visivo, anche monoculari, che riducano sensibilmente la visione superiore o laterale o inferiore.
- p) L'emeralopia e le distrofie tapeto-retiniche (retinopatia pigmentosa).
- q) Gli esiti di cheratotomia radiale, gli esiti di pseudofachia o di chirurgia refrattiva con impianto di lenti fache in camera anteriore o posteriore, gli anelli intrastromali.

18) Otorinolaringoiatria

- a) Le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali.
- b) Le ipoacusie monolaterali con perdita uditiva, calcolata sulla media delle quattro frequenze fondamentali (500 - 1000 - 2000 - 3000 Hz) maggiore di 35 dB.
- c) Le ipoacusie bilaterali con percentuale totale di perdita uditiva (P.P.T.) maggiore del 20%.
- d) Le malformazioni e le alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, quando siano causa di disturbi funzionali.
- e) Le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

19) Dermatologia

- a) Le alterazioni congenite ed acquisite, croniche della cute e degli annessi, estese o che, per sede, determinino alterazioni funzionali o fisognomiche.

20) Apparato locomotore

- a) Le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o di limitazioni funzionali.
- b) Le malformazioni, la perdita dell'integrità anatomica e funzionale permanente delle mani e dei piedi.
- c) Le deformità congenite ed acquisite degli arti.

21) Altre cause di non idoneità

- a) Le imperfezioni o le infermità non specificate nel presente elenco ma che rendano palesemente il soggetto non idoneo al servizio nella Guardia di finanza.
- b) Il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la riforma ma che, in concorso tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Guardia di finanza.

1.10 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ATTITUDINALE

I candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica sono sottoposti il giorno seguente all'accertamento dell'idoneità attitudinale. I criteri cui attenersi per la valutazione degli accertamenti in oggetto, avendo riguardo al **profilo ideale attitudinale** di riferimento, e il materiale testologico per lo svolgimento dei test e questionari, sono fissati in apposito atto dalla Commissione competente prima dell'inizio di questa fase selettiva; in particolare, l'or-

gano collegiale fissa i tempi, i punteggi e le modalità di effettuazione dei test nonché le ipotesi in cui si renderà necessario il ricorso al secondo colloquio.

In ogni caso, i criteri dovranno prevedere che:

- 1) per ogni aspirante sottoposto all'accertamento venga formato un fascicolo dove siano riportate le relazioni e i pareri dei periti selettori e degli psicologi, nonché il giudizio finale espresso collegialmente dalla Commissione competente;
- 2) i test e i questionari compilati dagli aspiranti siano esaminati da uno psicologo, appartenente al Corpo o convenzionato, che ne riassume le risultanze in una relazione;
- 3) ogni aspirante sia esaminato, anche sulla base della relazione dello psicologo e delle risultanze dei questionari, da due ufficiali periti selettori che, al termine del colloquio, redigono una relazione;
- 4) qualora la predetta relazione evidenzi note controindicanti ai fini dell'idoneità e nelle ulteriori ipotesi fissate dalla commissione l'aspirante sia sottoposto al secondo colloquio da parte di uno psicologo che, al termine, redige un parere;
- 5) in esito a tutte le prove, la commissione competente emetta collegialmente il giudizio finale dell'accertamento sulla base dell'esame congiunto dei pareri e delle relazioni stilate da ufficiali periti selettori e psicologo. In tale fase:
 - vengono esaminate inoltre, per ogni opportuna valutazione, le risultanze degli accertamenti dell'idoneità attitudinale eventualmente svolti dal medesimo aspirante nell'ambito di precedenti partecipazioni a procedure concorsuali per l'arruolamento nel Corpo, fermo restando il principio generale di irripetibilità dell'accertamento;
 - è esclusa la possibilità di sottoporre il candidato ad ulteriori prove;
- 6) il giudizio finale sia comunicato all'interessato, utilizzando l'apposita modulistica e in caso di "non idoneità", il giudizio venga motivato con espressa indicazione dell'area (o delle aree) del profilo ideale attitudinale ritenuta (o ritenute) carenti;
- 7) al termine di ogni giornata la commissione rediga un verbale dove siano riassunte le attività svolte con su riportato l'elenco nominativo degli aspiranti esaminati con indicazione del relativo giudizio finale.

L'idoneità attitudinale dei concorrenti è accertata attenendosi alle modalità tecniche definite con apposito provvedimento adottato dal Comandante Generale della Guardia di finanza.

Siffatto accertamento è volto a riscontrare il possesso, da parte dei concorrenti, del **profilo attitudinale richiesto** per il ruolo ambito; esso si articola in:

- a) uno o più test attitudinali, per valutare le capacità di ragionamento;
- b) uno o più test di personalità, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e la struttura personologica del candidato;
- c) uno o più questionari biografici e/o motivazionali, per valutare le esperienze di vita passata e presente nonché l'inclinazione ad intraprendere lo specifico percorso;
- d) un colloquio attitudinale, a cura di ufficiali periti selettori, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test e questionari;
- e) un eventuale secondo colloquio, a cura di uno psicologo.

Nella Parte Quarta del volume vengono trattati i principali reattivi della personalità, i test di ragionamento, i questionari biografici e il colloquio con lo psicologo o con il perito selettore.

A seguire si riportano le tabelle con i due **profili attitudinali ideali** tracciati dalle direttive tecniche espresse dal Comando Generale del Corpo.

PROFILO IDEALE ATTITUDINALE DELL'ALLIEVO UFFICIALE DEL RUOLO NORMALE
AREA INTELLETTIVO-COGNITIVA
capacità di raccogliere ed elaborare informazioni
capacità di analisi
capacità di esprimere critiche e valutazioni
capacità di sintesi/giudizio
capacità di risolvere problemi
ampiezza di interessi
predisposizione allo studio
AREA SOCIO-RELAZIONALE
disponibilità/sensibilità ai rapporti interpersonali
capacità di comunicazione/espressione
leadership
cooperazione
indipendenza di giudizio
AREA GESTIONALE
capacità di organizzare
capacità di decisione
capacità di controllo
iniziativa
tenacia
elasticità
orientamento ai risultati
gestione del rischio
orientamento alla previsione
capacità di definire le priorità
capacità di gestire il tempo limitato
intuito
AREA EMOTIVA
stabilità emotiva/tolleranza allo stress
autocontrollo
autostima e fiducia in sé
vitalità

(segue)

PROFILO IDEALE ATTITUDINALE DELL'ALLIEVO UFFICIALE DEL RUOLO NORMALE
AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO
motivazione
accuratezza
adattabilità e flessibilità
chiarezza di obiettivi
sintonia con i valori dell'organizzazione

PROFILO IDEALE ATTITUDINALE DELL'ALLIEVO UFFICIALE DEL RUOLO AERONAVALE
AREA INTELLETTIVO-COGNITIVA
capacità di raccogliere ed elaborare informazioni
capacità di analisi
capacità di esprimere critiche e valutazioni
capacità di sintesi/giudizio
capacità di risolvere problemi
pensiero sequenziale
interessi specifici
predisposizione allo studio
AREA SOCIO-RELAZIONALE
disponibilità/sensibilità ai rapporti interpersonali
capacità di comunicazione/espressione
leadership
cooperazione
indipendenza di giudizio
interdipendenza
AREA GESTIONALE
capacità di organizzare
capacità di decisione
capacità di controllo
iniziativa
tenacia
elasticità
orientamento ai risultati
gestione del rischio
orientamento alla previsione
capacità di definire le priorità
capacità di gestire il tempo limitato
intuito

(segue)



PROFILO IDEALE ATTITUDINALE DELL'ALLIEVO UFFICIALE DEL RUOLO AERONAVALE	
AREA EMOTIVA	
stabilità emotiva/tolleranza allo stress	
autocontrollo	
autostima e fiducia in sé	
vitalità	
AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO	
motivazione	
accuratezza	
adattabilità e flessibilità	
chiarezza di obiettivi	
sintonia con i valori dell'organizzazione	
internazionalità	

I candidati dichiarati idonei all'accertamento attitudinale proseguono l'*iter* concorsuale, mentre i non idonei vengono esclusi dal concorso. Il giudizio espresso dalla competente Commissione viene notificato agli interessati ed è definitivo.

1.11 PROVE ORALI OBBLIGATORIE

I partecipanti giudicati idonei alle visite mediche si dovranno presentare nella sede, nei giorni e nell'ora indicata dall'avviso per sostenere le prove orali che consistono in:

- un esame di **storia ed educazione civica** (durata massima 15');
- un esame di **geografia** (durata massima 15');
- un esame di **matematica** (durata massima 15');
- un esame di **lingua inglese** (durata massima 15'), per i concorrenti del Ruolo aeronavale, i quali devono sostenere una quarta prova orale.

I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in **tesi** e su due di queste, estratte a sorte, vertono gli esami.

La prova di conoscenza della lingua inglese, da effettuarsi senza l'ausilio del vocabolario, consiste:

- nella lettura di un brano/più brani;
- in una conversazione che abbia come spunto il/i brano/i letto/i.

La Commissione competente, prima dell'inizio della prova, individua i brani da sottoporre ai candidati per la lettura. Tali brani sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

Per ciascuna materia la Commissione competente attribuisce ad ogni candidato un **punto di merito da zero a trenta**. Il punto di merito di ciascuna materia si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Sono idonei i candidati che riportano un punteggio minimo di **diciotto trentesimi** in ciascuna materia. Coloro che riportano un punteggio, in almeno una materia, inferiore a diciotto sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.

L'aspirante, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di partecipazione se idoneo nelle prove orali, è sottoposto alle **prove facoltative** di una **lingua straniera** – francese, spagnolo, tedesco e inglese (quest'ultima solo per i concorrenti del Ruolo normale) – e di **informatica**.

La prova di *lingua straniera*, da effettuarsi senza l'ausilio del vocabolario, consiste in:

- un dettato;
- nella lettura di un brano/più brani;
- in una conversazione che abbia come spunto il/i brano/i letto/i.

La Commissione competente, prima dell'inizio della prova, individua i brani da sottoporre ai candidati per la lettura. Tali brani sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

La prova di *informatica*, svolta con l'ausilio del personal computer, ha durata massima di 15 minuti e verte sul seguente programma:

- concetti di base della Tecnologia dell'Informazione;
- uso del computer e gestione dei file;
- elaborazione testi;
- foglio elettronico;
- navigazione e ricerca sul web.

La Commissione assegna, per ogni prova facoltativa, un punto di merito da **zero a trenta**. Il candidato che riporta un punteggio compreso tra diciotto e trenta consegue, nel punteggio della graduatoria unica di merito, le seguenti maggiorazioni.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PROVE FACOLTATIVE PER IL RUOLO NORMALE

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LA PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA INGLESE	
VOTO CONSEGUITO	MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO
da 18 a 19	0,40
da 19,1 a 20	0,50
da 20,1 a 21	0,60
da 21,1 a 22	0,70
da 22,1 a 23	0,80
da 23,1 a 24	0,90
da 24,1 a 25	1,00
da 25,1 a 26	1,10
da 26,1 a 27	1,20
da 27,1 a 28	1,30
da 28,1 a 29	1,40
da 29,1 a 30	1,50

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LE PROVE FACOLTATIVE DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO) E INFORMATICA	
VOTO CONSEGUITO	MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO
da 18 a 19	0,20
da 19,1 a 20	0,25
da 20,1 a 21	0,30
da 21,1 a 22	0,35
da 22,1 a 23	0,40
da 23,1 a 24	0,45
da 24,1 a 25	0,50
da 25,1 a 26	0,55
da 26,1 a 27	0,60
da 27,1 a 28	0,65
da 28,1 a 29	0,70
da 29,1 a 30	0,75

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PROVE FACOLTATIVE PER IL RUOLO AERONAVALE

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LE PROVE FACOLTATIVE DI LINGUA STRANIERA E INFORMATICA	
VOTO CONSEGUITO	MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO
da 18 a 19	0,20
da 19,1 a 20	0,25
da 20,1 a 21	0,30
da 21,1 a 22	0,35
da 22,1 a 23	0,40
da 23,1 a 24	0,45
da 24,1 a 25	0,50
da 25,1 a 26	0,55
da 26,1 a 27	0,60
da 27,1 a 28	0,65
da 28,1 a 29	0,70
da 29,1 a 30	0,75

L'esito delle prove orali è notificato a ogni candidato e comunque al termine di ogni seduta, la competente Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nelle prove orali ed, eventualmente, nelle prove facoltative affiggendolo, nel medesimo giorno, nell'albo della sede di esame.

1.12 ESCLUSIONI DALLE VARIE PROVE

È importante tenere a mente che in qualunque fase dell'iter di selezione ci si trovi, avverso le esclusioni dal concorso, gli interessati possono produrre ricorso:

- **giurisdizionale**, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli artt. 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
- **straordinario**, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.



Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. I, è possibile consultare i bandi completi con allegati e appendice per i due concorsi per Allievi Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Aeronavale. È possibile inoltre consultare la normativa utile al candidato in caso di inidoneità alle varie fasi concorsuali.



Concorso

ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

• Ufficiali del Ruolo Normale • Ufficiali del Ruolo Aeronavale

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per l'ammissione all'**Accademia della Guardia di Finanza** per la formazione degli Ufficiali del ruolo Normale e degli Ufficiali del ruolo Aeronavale, indetto dal Comando Generale.

Il testo è articolato in Parti:

Parte I

La figura dell'Ufficiale della Guardia di Finanza, ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso

Parte II

Tutto il programma d'esame della **prova preliminare** vertente su test grammaticali e logico-matematici. Di particolare utilità, la rubrica "**Occorre Sapere...**" evidenzia gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda

Parte III

Consigli su come impostare e sviluppare un **elaborato di italiano**; sviluppo delle tracce assegnate nei concorsi precedenti; tracce sviluppate di storia, attualità e cultura generale

Parte IV

Indicazioni sugli **accertamenti psico-fisici** e spiegazione dei principali **test psico-attitudinali**



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al software online per effettuare infinite simulazioni della prova preliminare.



Per completare la preparazione

GdF 1.2 - Concorso Accademia della Guardia di Finanza Prove Orali

- Storia
- Educazione civica
- Geografia
- Matematica
- Inglese

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 26,00

